



Quanti siamo  
e dove siamo  
> pag 2

8 marzo  
delle donne  
> pag 04

Progetto  
Martignone:  
la parola  
alle associazioni  
> pag 08

Le idee di  
Don Miliani  
> pag 06

Fabrizio Giovanale  
ambientalista  
> pag 11



## Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile  
Patrizia Pistorozzi, sede  
Municipio di Anzola  
dell'Emilia

p.zza Grimandi, 1  
www.comune.  
anzoladelleemilia.bo.it

Comitato di redazione:  
Rosanna Barraco,  
Flavia Bonora, Daniela  
Buldrini, Marina Busi,  
Sonia Federici, Loretta  
Finelli, Mariangela

Garofalo, Maura  
Matteucci, Tiziana  
Natalini, Cinzia  
Pitaccolo, Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi  
Progetto grafico e  
impaginazione:  
www.chialab.it

Distribuzione  
gratuita. Autorizzazione  
del tribunale N. 5446  
del 23-11-1987

Chiuso in tipografia il  
05/02/2007

Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Ricarta Pigna.

Indice

02 > 03 > 04

la bacheca

*L'anagrafe fotografa  
Anzola*

*Nuovi sistemi tariffari  
per i servizi alla  
persona*

*Liberarsi dai timori  
della menopausa*

*Borse di studio  
2006/2007-01-26*

04 > 05

le attività

*Festa della donna*

*Arti donna- un  
concorso*

*Incontri con gli autori*

06 > 07

i bambini

*Le idee di don Miliani*

*Che ne sarà di noi?*

*I bambini di Anzola  
vogliono bene a  
Matadi Babusongo*

08 > 09

le idee

*Consigli e Consiglieri*

10 > 11

il territorio

*La nostra scuola*

*partecipa al progetto*

*Edures*

*Un posto dove  
andare: dentro e fuori  
di me*

*Nuovi parcheggi*

*Piano urbano del  
traffico*

11

le associazioni

*Ricordiamo Fabrizio  
Giovanale*

*AVIS*

## Care cittadine e cari cittadini,

La presentazione del Bilancio preventivo 2007 ed il Piano Poliennale 2007/2009 nascono dopo una attenta valutazione da parte della Giunta comunale e dopo diversi incontri organizzati sul territorio che ci hanno portato valutazioni e suggerimenti rispetto a quanto prevede la Legge Finanziaria del 2007. Quest'ultima ha avuto un iter abbastanza tortuoso concluso dopo mesi di confronto ed è stata approvata con alcune novità consistenti rispetto al passato. In particolare sono cambiati i criteri di definizione del patto di stabilità passando dai vincoli sui tetti di spesa con blocco dell'addizionale IRPEF, ad un sistema che ponga sotto osservazione i saldi di bilancio dando la possibilità ai Comuni di applicare l'addizionale IRPEF sui redditi delle persone fino ad un massimo dello 0,8%.

La valutazione che come Giunta abbiamo fatto, al fine di sottoporre una proposta al Consiglio Comunale, è stata quella di creare le condizioni per salvaguardare le fasce più deboli e **mantenere** (anzi **aumentare**) e **qualificare** ancora di più i **servizi** alla luce della costante crescita che caratterizza la nostra popolazione (al 31/12/2006 abbiamo raggiunto le 11.490 unità con un saldo in aumento, dei nati rispetto ai morti, di 35 unità). Siamo pertanto consapevoli di dover intensificare il nostro intervento sul versante sociale creando anche opportunità diversificate con maggiori detrazioni per i nuclei familiari svantaggiati e le famiglie numerose.

Ai primi posti c'è l'intenzione di intervenire sulla **problematica "casa"** senza aumentare l'ICI, il che significa mantenerla ancora ai livelli più bassi della provincia (prima casa 4,5%, attività produttive e seconda casa 6,5%). Sempre in questo ambito continueremo la politica sugli accertamenti ICI per salvaguardare il principio di equità e colpire gli evasori, inoltre intendiamo diminuire dall'1% allo 0,1% l'aliquota per gli immobili affittati, a canone concordato.

.....  
continua a pagina 2 >>>

## Anzola e il commercio equo e solidale

Anzola sarà città equa e solidale! Lo scorso 21 dicembre il Consiglio comunale ha approvato, sebbene con un voto di astensione, un ordine del giorno per l'adesione alla campagna "Città eque e solidali" promossa da Enti locali per la pace e FairTrade-Transfair. La campagna si rivolge ai cittadini e alle istituzioni per orientare le comunità locali verso gli acquisti di prodotti equosolidali. La volontà dell'Amministrazione comunale di aderire a tale campagna è maturata durante l'iniziativa che si è svolta lo scorso 10 ottobre in Sala polivalente, in pieno mese dalla pace, alla presenza della Presidente della Provincia, Beatrice Draghetti. In tale incontro il direttore di Transfair Italia ha presentato la campagna, il significato dell'adesione e soprattutto l'importanza di farlo che consiste nel contribuire alla diffusione dell'abitudine



all'acquisto di prodotti del commercio equo e solidale. Il commercio equo e solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale, il suo scopo è promuovere giustizia sociale ed economica e sviluppo sostenibile attraverso il commercio, la formazione, la cultura e l'azione politica. Il commercio equo e solidale è quindi uno strumento che ognuno di noi può utilizzare per "sostenere" il pianeta e provare

a ristabilire gli equilibri tra nord e sud del mondo. Date tali premesse e grazie all'impegno che, da tempo, associazioni come Ambientiamoci hanno speso sul territorio per promuovere e diffondere la conoscenza dei prodotti ed i temi della sostenibilità ambientale, l'Amministrazione comunale ha sentito l'esigenza di formalizzare il suo impegno in questa direzione aderendo alla campagna "Città eque e solidali". Con questa adesione l'Amministrazione comunale si impegna a favorire la diffusione del commercio equo e solidale come strumento aggiuntivo di sviluppo, con particolare riferimento agli acquisti dell'Amministrazione Comunale e delle società pubbliche da essa partecipate; Si impegna a sollecitare in tale direzione le Amministrazioni delle società partecipate dal Comune che lavorano materie alimentari e potrebbero sostenere, attraverso acquisti mirati, il commercio equo e solidale; Si impegna altresì a svolgere campagne di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica sulle esperienze di commercio equo e solidale quale strumento di contrasto alla povertà; Infine si impegna a sensibilizzare il proprio personale ed i cittadini tutti queste tematiche, con appositi iniziative di informazione. Una città equa e solidale sostiene impegno sociale e ambientale preoccupandosi non solo del *qui ed ora* ma anche del proprio futuro!

● Silvia Manfredini  
Consigliere comunale incaricato al tema  
"Pace e Cooperazione internazionale"

campagna



città  
equosolidali

vivianzolaemilia

.....  
Allegato a questo  
numero:  
Linee del Bilancio di  
previsione 2007 del  
Comune di Anzola  
dell'Emilia

» segue da pag 01 [ CARI CITTADINI...

2

Abbiamo ritenuto opportuno intervenire per la prima volta, sulla leva IRPEF con lo 0,4% (la metà della percentuale prevista) cercando di salvaguardare le categorie più esposte.

Il nostro impegno è quello di **salvaguardare i servizi** che già eroghiamo bene e in quantità rilevante, come riconosciuto dalla stragrande maggioranza dei cittadini, per supportare ed aumentare le opportunità di massima occupazione nelle famiglie, condizione fondamentale per una buona qualità della vita della nostra comunità. Quindi attenzione per le esigenze dell'infanzia, risposte ai bisogni sociali sempre più diversificati, proposte culturali, risparmio energetico e qualificazione del verde che arricchisce il nostro paese. Nuovi parchi e nuove aree verdi su cui si interverrà sia per migliorare la vivibilità del territorio, anche nelle zone più problematiche, sia per salvaguardare l'ambiente e contrastare l'inquinamento atmosferico.

Al termine di un lungo lavoro di preparazione abbiamo attivato la **Società patrimoniale pubblica AN.T.E.A. S.r.l.** (acronimo che sta per Anzola dell'Emilia, Territorio, Energia e Ambiente) facendo una grande operazione economica e gestionale con benefici sia in termini di costi che di sburocratizzazione.

Con il nuovo Bilancio possiamo finalmente guardare al futuro anche con nuovi investimenti ed interventi strutturali per riequilibrare il territorio là dove serve e realizzare nuovi servizi nelle frazioni su cui si sta già lavorando positivamente per incentivare il senso di appartenenza di questi concittadini alla propria comunità. La nostra attenzione è rivolta all'equità ed alla coesione sociale, riteniamo infatti che alcuni "beni" siano da considerare "valori" per tutti.

Il nostro è un Bilancio trasparente, coerente con l'impegno assunto con voi cittadine e cittadini di Anzola e siccome siamo persone, che possono anche sbagliare in buona fede, ci sottoponiamo volentieri alla vostra quotidiana valutazione, mantenendo gli impegni assunti per creare sempre nuove e positive opportunità per lo sviluppo del nostro Comune. A questo proposito ribadisco l'attenzione che questa Amministrazione rivolge al mondo produttivo locale fatto di tante aziende che danno lavoro a migliaia di persone e che supportano con generosità gli eventi culturali e ricreativi che proponiamo, che sono tanti e portano socializzazione e benessere a tutti. La nostra attenzione quotidiana è rivolta a tutti voi cittadini di Anzola, affinché si possa dire che ad Anzola si vive bene e che, anche in presenza di problemi, c'è una Amministrazione in grado di ascoltare e dare risposte ai bisogni espressi.

●  
Lori Ropa  
Sindaco

## L'anagrafe fotografa Anzola Tempo di bilanci per capire quanti siamo e come siamo

**A** chiusura dell'anno il Servizio anagrafe del Comune ha "fotografato" la situazione demografica ricavando una serie di dati che ci aiutano a capire come è composta la nostra popolazione e soprattutto gli andamenti demografici che ci caratterizzano e che ci danno indicazioni sul nostro futuro di comunità. Ciascuno potrà trarre dai numeri proprie considerazioni, noi ve ne proponiamo alcune. Partiamo dai dati del movimento demografico relativo al 2006.

I bambini nati sono stati 136 (84 maschi; 52 femmine), di cui 30 cittadini stranieri. Le persone scomparse sono state 101 (51 maschi; 50 femmine), di cui 1 cittadino straniero. Le persone che hanno preso residenza e che definiamo immigrati sono 580 di cui 182 cittadini stranieri mentre le persone che per vari motivi hanno lasciato Anzola sono state 471, di cui 94 cittadini stranieri. Il movimento che caratterizza la popolazione straniera è abbastanza rilevante per il nostro Servizio e comprende anche l'acquisizione della cittadinanza italiana che ha interessato 27 persone (17 maschi e 10 femmine). Il totale dei residenti al 31 dicembre 2006 risulta essere di 11.490 unità con una leggera prevalenza di popolazione maschile (5773) rispetto a quella femminile (5717), in controtendenza rispetto a quanto accade a livello nazionale. Di questa popolazione gli stranieri sono 884 (445 maschi; 439 femmine) pari al 7,70%.

Da questi dati, che peraltro confermano un trend in atto da qualche anno, rileviamo almeno due considerazioni: la prima è che prevalgono le nascite (+ 35 unità) sui decessi e la seconda che sempre più famiglie giovani scelgono il nostro comune come luogo di residenza preferendolo al capoluogo o ad altri comuni limitrofi. Sono entrambi aspetti positivi e confortano l'Amministrazione nelle scelte fatte sia rispetto all'offerta di servizi scolastici, soprattutto per la prima infanzia, sia rispetto alle scelte urbanistiche in zone che fino a poco tempo fa erano prettamente rurali quali S. Giacomo e la zona di via Mazzoni, dove si sono stabilite diverse famiglie. Il nostro territorio riesce oggi a proporre una buona qualità dell'abitare in zone ancora molto verdi con una bella campagna circostante ma al tempo stesso, grazie anche ai molti collegamenti stradali realizzati, favorisce i collegamenti col centro di Bologna e con i comuni della provincia. I costi delle abitazioni si mantengono accessibili e questo contribuisce all'"appetibilità" del nostro territorio. E' interessante notare come la crescita della popolazione residente, abbia assunto un ritmo particolarmente accelerato negli anni più recenti. I residenti al Censimento del 1991 risultarono 10.040, dopo dieci anni, nel 2001, erano cresciuti di 335 unità. Dal 2001 al 2006 (cinque anni) abbiamo registrato un saldo positivo di 1.115 persone, quindi l'incremento nell'ultimo quinquennio è quasi tre volte quello del precedente decennio.

Cercando di descrivere sommariamente la situazione socio-urbanistica vediamo che le famiglie al 31 dicembre 2006 sono 4.803 e che la densità di popolazione è di 319 abitanti per km<sup>2</sup>.

Dato molto positivo se confrontato con Comuni quali Bologna (2.653 per km<sup>2</sup>) e altri di fascia metropolitana: Casalecchio di Reno (2015), Castelmaggiore (538) e Calderara di Reno (319, come Anzola). Uno sguardo, infine, su come apparirebbe Anzola vista dall'alto: 5785 abitazioni di tipo urbano e 1038 di tipo agricolo.

Due parole, meritano le numerose comunità straniere. Seppur con piccoli numeri, Anzola può ben dirsi Comune globalizzato ed i numeri parlano da soli. Dall'area africana provengono: 299 Marocco, 68 Tunisia, 26 Nigeria; Dall'area asiatica: 23 India, 20 Cina, 19 Pakistan, 14 Filippine, 14 Sri Lanka, 10 Bangladesh, 10 Iran; Dalle Americhe: 11 Perù, 9 Colombia, 9 Stati Uniti d'America, 7 Cuba, 2 Argentina; Dall'Europa: 102 Albania, 46 Romania, 31 Moldavia, 27 Ucraina, 15 ex Jugoslavia, 13 Polonia. Non mancano, tuttavia, cittadini provenienti dall'Angola, dal Giappone, dalla Giordania, dal Libano, dal Madagascar, dalle Mauritius, dalla Siria, dalla Thailandia e dalla Turchia.

A questa immagine multietnica che ci proietta nel futuro, si affianca una immagine della tradizione: ben 894 residenti risultano ancora nati ad Anzola ovvero in casa, come avveniva fino a cinquanta anni fa. A tutti loro, un augurio di lunga vita come un augurio di benvenuto va a tutti i nuovi concittadini.



# ROSTI

www.rosticucine.it

Oltre 50 modelli di cucine esposte

Fabbrica cucine componibili

Via Loda, 377/325 - S. Cesario s/P. (Mo) - Tel. 059-933050





Elve Ghini

## Nuovi sistemi tariffari per i servizi alla persona

**N**ella nostra Regione è in atto un graduale passaggio a nuovi modelli di gestione dei Servizi Sociali. In particolare, la scelta della nostra Regione è stata quella di prevedere la progettazione e la gestione dei servizi a livello sovracomunale, in maniera coincidente con l'ambito dei Distretti sanitari. I Comuni associati a livello del Distretto programmano i servizi da offrire ai cittadini in ambito sociale e, in collaborazione con le AUSL, integrano la programmazione sociale con quella sanitaria, per offrire risposte unitarie e coerenti al bisogno di salute e benessere dei cittadini di uno stesso territorio. Anche il nostro Distretto è avviato verso questo nuovo sistema: si è partiti dai Piani di zona, con la stipulazione di un Accordo di programma per la gestione dei servizi rivolti a minori e disabili, e ora ci si sta avviando alla costituzione di una nuova Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (ASP) che sarà operativa nel 2008 e che gestirà le politiche dell'area sociale per tutta la popolazione del Distretto della Pianura Ovest, di cui anche Anzola fa parte.

L'anno 2007 sarà un anno di transizione che vedrà coinvolti anche i servizi rivolti agli anziani. Già dal 1 gennaio 2007 è stato avviato l'affidamento dei Servizi di Assistenza Domiciliare e Centro Diurno ad un unico soggetto gestore su tutto il territorio dei Comuni Terred'Acqua, con l'obiettivo di aumentare la flessibilità della risposta secondo le richieste di assistenza avanzate dai cittadini.

In considerazione di ciò, è attualmente in corso un processo di revisione dei singoli regolamenti comunali, che riguarderà anche la politica delle tariffe e che avrà come obiettivo l'applicazione dell'ISEE e la graduale omogeneizzazione delle tariffe su tutto il territorio Terred'Acqua.

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è lo strumento previsto dalla legge per attestare il reddito di coloro che usufruiscono dei servizi sociali e determinare così l'importo della relativa retta. È calcolato rapportando la situazione economica complessiva del nucleo familiare al numero e alle caratteristiche di tutti i componenti. La scelta dei Comuni di Terred'Acqua è stata quella di fare riferimento al solo reddito del beneficiario dell'intervento e dell'eventuale coniuge o convivente per la determinazione del reddito ISEE.

Per quanto riguarda invece l'adeguamento delle tariffe a livello sovracomunale, esso comporterà nuove modalità di calcolo delle rette, che non saranno più definite sulla base delle singole prestazioni erogate, ma in relazione ai progetti di intervento attivati. Per ogni persona che si rivolge allo Sportello sociale comunale viene formulato un progetto di intervento, che si tradurrà in un "pacchetto" di servizi, a cui corrisponderà una determinata retta. L'introduzione del reddito ISEE e delle tariffe per tipologia di intervento saranno le novità più significative dell'anno 2007.

Importanti novità saranno introdotte anche per quanto riguarda il Servizio Trasporto Sociale, destinato all'accompagnamento a visite e cicli di terapie. Tutte le persone coinvolte saranno informate dettagliatamente circa le novità descritte ed i cambiamenti che potrebbero intervenire sull'importo della loro retta e il nuovo importo della retta sarà applicato solo alla fine del percorso informativo individuale.

Elve Ghini

Assessore Sanità, Servizi alla Persona, Volontariato e Pari Opportunità

## Liberarsi dai timori della menopausa

3

**I**l Comune di Anzola dell'Emilia in collaborazione con l'Azienda USL di San Giovanni in Persiceto, Distretto Pianura Ovest, Unità Operativa del Consultorio Familiare, ha organizzato, per la prima volta, un corso sulla menopausa che si è svolto presso la biblioteca comunale di Anzola, con quattro incontri nel mese di ottobre, affrontando, di volta in volta, temi specifici legati a questo periodo della naturale evoluzione fisiologica femminile: aspetti ginecologici, psicologici e relazionali, alimentazione e attività motoria.

Il corso era rivolto a donne in fascia di età fra i 45 ed i 55 anni, residenti nel Comune con lo scopo di approfondire la conoscenza della fisiologia menopausale, di orientare la donna tra le varie terapie, ove necessarie, di favorire attività motoria e corretta alimentazione come fattori protettivi e di migliorare la conoscenza dei servizi sanitari preposti alla tutela della salute delle donne in questa fascia di età.

La scelta, da parte del Consultorio Familiare, di proporre il corso in forma totalmente gratuita e limitarlo ad un gruppo ristretto di donne, si è rivelata assai positiva rivelando un elevato gradimento da parte delle partecipanti. Poiché le richieste sono state tante, si valuterà senz'altro di riproporlo anche nel 2007.

Alla fine del corso, da un questionario predisposto dal Consultorio Familiare, per valutare il gradimento delle partecipanti è risultato che è stato utile per aumentare la conoscenza in materia, per avere un confronto alla pari con altre donne, per esprimere le proprie problematiche. Inoltre le partecipanti hanno rilevato una buona professionalità dei conduttori che sono stati chiari ed esaurienti negli argomenti trattati. Le signore hanno chiesto di approfondire alcune tematiche legate agli aspetti ginecologici e all'osteoporosi.

A cura del Servizio Interventi socio-assistenziali

### Borse di studio per l'anno scolastico 2006/2007

Dal 22 gennaio al 21 febbraio 2007 è possibile richiedere l'assegnazione di Borse di studio per l'anno scolastico 2006/2007 finanziate dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna, per i frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° livello. Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) riferito esclusivamente ai redditi dell'anno 2005 del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore ad euro 10.632,94. I moduli di domanda sono in distribuzione presso l'Istituto Comprensivo "E. De Amicis", l'URP o sul sito internet [www.comune.anzoladelleemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it) e vanno presentati alla Segreteria della Scuola frequentata.

**ANZOLA EMILIA**  
Zona Centrale



Monolocale di nuova costruzione al piano terra con giardino privato, ampia cantina, posto auto coperto privato. Riscaldamento autonomo.  
**€. 180.000,00**



**STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA**  
di Grandi R.

**www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it**  
**Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)**

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze



Appartamentino nuovo in pronta consegna composto da: soggiorno angolo cottura, 2 camere matrimoniali, bagno, balcone, ampio sottotetto con camera, bagno. Garage. P. auto.  
**€. 225.000,00**

**ANZOLA EMILIA**  
Zona Centrale



Piccola palazzina di nuova realizzazione appartamento posto al piano terra composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cortile privato, 2 posti auto scoperti, posto auto coperto.  
**€. 212.000,00**

**ANZOLA EMILIA**  
In zona centrale

Porzione di fabbricato recentemente ristrutturato disposto su due livelli composto da piano terra: ingresso indipendente, soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo con tetto in legno a vista: camera matrimoniale, 2 camere singole, bagno. Volendo garage. Ottime condizioni.  
**€. 240.000,00**

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze



Appartamento di recente costruzione composto da: ampio salone, cucina abitabile, due camere, bagno, lavanderia, due balconi.  
**€. 200.000,00**

**ANZOLA EMILIA**  
In zona centrale

Ufficio/ambulatorio con ingresso indipendente posto al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva ad uso esclusivo da ristrutturare con la possibilità di trasformarlo in appartamento residenziale con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno.  
**€. 140.000,00**

**ANZOLA EMILIA**  
Loc. Ponte Samoggia V.ze



Piccola palazzina di nuova costruzione appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Posto auto privato. Volendo garage.  
**€. 103.500,00**

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960

*Perché la parità tra donna e uomo, il riconoscimento dei diritti, il rispetto delle libertà e delle differenze siano alla base della quotidiana convivenza nelle nostre città. Perché le donne abbiano lo stesso livello di occupazione e la stessa retribuzione degli uomini, perché non subiscano discriminazioni, molestie, mobbing. Perché siano loro aperte le carriere anche ai più alti livelli e possano conciliare il lavoro di cura con quello professionale.*

## Festa delle donne

4 Crediamo che l'8 marzo sia sempre una ricorrenza celebrativa importante ma è sempre anche un appuntamento per dedicarsi un momento di bilancio rispetto al percorso che porta al pieno riconoscimento della parità di diritti e all'uguaglianza sostanziale tra donne e tra donne e uomini.

E' per questo che durante la settimana in cui ricorre la festa della donna, l'Assessorato alla Cultura, e l'Assessorato Pari Opportunità in collaborazione con il Centro Famiglie, Il Gruppo Donne di Lavino, Il Centro sociale ricreativo culturale "Ca' Rossa", Il Centro Ricreativo "L. Raimondi" promuovono iniziative diverse tra loro ma tutte tese a sottolineare il significato della "Festa della donna" nella realtà complessa in cui viviamo il presente e progettiamo il futuro.

In particolare quest'anno si è scelto di promuovere **Arti donna**, un concorso, aperto a tutti, che invita ad esplorare vari aspetti del mondo femminile attraverso tre diversi codici artistici: la pittura, la scultura e la fotografia.

Tutte le opere inviate saranno protagoniste della mostra "**Uno sguardo al femminile**", che sarà inaugurata il 6 marzo e potrà essere visitata fino al 18 marzo.

Le tre opere più significative per ogni sezione verranno premiate l'11 marzo alle ore 10.00 presso il Municipio di Anzola dell'Emilia.

### Tutte le iniziative della Festa della donna

- » **Martedì 6 marzo**, ore 20.30  
Municipio di Anzola dell'Emilia  
Inaugurazione della mostra "**Uno sguardo al femminile**"  
Esposizione delle opere partecipanti al concorso di pittura, scultura e fotografia "Arte donna"  
Dal 6 al 18 marzo 2007 apertura mostra con orario: dal lunedì al sabato 8.00-12.00, giovedì dalle 8.00 alle 19.00.
- » ore 21.00  
**Recital teatrale comico di e con Rita Pelusio**
- » **Giovedì 8 marzo**, ore 17.30  
Sala polivalente del Centro Amarcord di Santa Maria in Strada  
**Lecture, filmati e conversazioni** promosse dal Centro Sociale L. Raimondi.  
Rinfresco "a cura degli uomini".
- » ore 20.00  
Centro Ricreativo Culturale e Sociale Ca' Rossa  
**Tradizionale Cena conviviale dell'8 marzo** promossa dal Centro Famiglie in collaborazione con il Centro sociale Ca' Rossa (per effettuare la prenotazione Tel. 051 731385)
- » **Venerdì 9 marzo**, ore 20.30  
Presso il Centro Civico Falcone- Borsellino di Lavino di Mezzo  
**Spettacolo dedicato alle donne** promosso dal Gruppo Donne Lavino
- » **Domenica 11 marzo**, ore 10.00  
Municipio di Anzola dell'Emilia  
**Premiazione dei vincitori del concorso "Arte Donna"**





GOMMA  
&  
PLASTICA

Via del Maniscalco, 4 - Castelfranco E. (Mo)  
Tel. 059.926428 - Fax 059.926593  
www.velasrl.com  
E-mail: info.velasrl@tin.it

prodotti  
specializzati per  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA

tutto per il  
**GIARDINAGGIO**

PROTEZIONE  
UOMO E  
AMBIENTE DI LAVORO  
INFORTUNISTICA

oggetti  
utili per la  
**CASA**



◉ Jan Vermeer, *The girl with the pearl earring*, 1665.



◉ Roberto Rigon. Olio su tela.

## Incontri con gli autori

L'Assessorato alla Cultura, propone un nuovo ciclo di incontri con gli autori che costituiscono altrettanti pretesti per parlare di attualità, musica, sport. La programmazione è partita dal libro di Sandro Santori, *Cocomeri libri e palloni*, che narra storie della quotidianità strettamente intrecciate all'immaginario del calcio. Si prosegue in febbraio con l'impasto fra thriller e ironia proposto dall'esilarante Eros Drusiani. Il libro di Gianluca Morozzi invece, in un testo a metà fra saggio e narrazione, racconta le storie dei gruppi musicali dell'Emilia Romagna.

Per finire un libro prezioso per il tentativo di rimettere insieme tessere disperse di molte verità celate, legate ai fatti che portarono alla strage di Bologna. Il testo è di Alex Boschetti e Anna Ciammitti e verrà presentato in aprile con la partecipazione di Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione vittime della strage 2 agosto.

Tutti gli appuntamenti sono alle ore 20.30 in Sala polivalente della Biblioteca Comunale "E. De Amicis", Piazza Giovanni XXIII, Anzola.

5

## Arti Donna Il bando di concorso

Il concorso è aperto a tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno d'età. Le opere di pittura, scultura o fotografia dovranno avere come soggetto il mondo femminile: ogni opera dovrà avere un titolo. Ogni candidato potrà presentare un solo lavoro per ciascuna categoria a concorso (quindi massimo tre pezzi). Le opere dovranno essere consegnate a mano al seguente indirizzo: Comune di Anzola dell'Emilia - Servizio Cultura, Via Grimandi 1, Anzola dell'Emilia, nei seguenti orari: lunedì 9,00/12,00, giovedì 9,00/13,00 e 14,00/18,00, venerdì 9,00/12,00, sabato 9,00/12,00.

Il plico contenente il lavoro realizzato dovrà avere in allegato una busta sigillata con inserita la scheda di partecipazione, compilata in ogni sua parte e dovrà riportare la dicitura "Concorso Arti Donna".

Le fotografie potranno essere a colori o in bianco e nero, con formato minimo di cm.15x20 (o viceversa). Le opere al di sotto di tali dimensioni non saranno ammesse d'ufficio. Non sono previste limitazioni per quel che riguarda le dimensioni di quadri e sculture.

Tutte le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 24 febbraio 2007 e andranno a formare la mostra "Uno sguardo al femminile" che verrà allestita presso il Municipio di Anzola dell'Emilia dal 6 al 18 marzo 2007.

I lavori saranno valutati a giudizio insindacabile ed inappellabile da parte di una giuria di esperti. Saranno premiati i primi tre classificati per ogni categoria a concorso, con i seguenti premi: I Classificato: €. 150,00 II Classificato: €. 100,00 III Classificato: Lettore Dvd.

L'invito a presenziare alla cerimonia di premiazione prevista per il giorno 11 marzo 2007, alla presenza della Giuria, è esteso a tutti i partecipanti. I vincitori hanno comunque l'obbligo di essere presenti: in caso di impedimento è necessaria preventiva comunicazione scritta da inviare alla segreteria organizzativa. La partecipazione al Concorso implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

Per ogni ulteriore informazione telefonare a: Servizio Cultura Tel. 051 6502157-158 oppure Centro Famiglie Tel. 389 1606326.

I dati anagrafici e tutte le informazioni riguardanti i partecipanti saranno tutelate ai sensi della D.Lgs. 196/2003

Le opere presentate potranno essere ritirate dal 20 al 31 marzo, sempre negli stessi orari sopra indicati, presso l'Ufficio Cultura; tuttavia potrà essere richiesto ai partecipanti di rimettere a disposizione i propri lavori per una eventuale successiva esposizione.

## Programma "Incontri con gli autori"

### ► Giovedì 22 febbraio

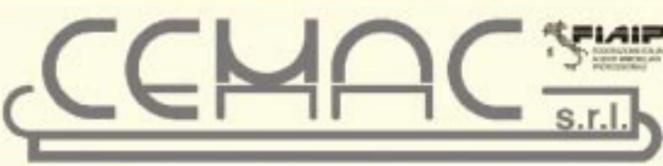
Matteo Marchesini presenta  
Eros Drusiani, *Killers. The end*, Alberto Perdisa Editore, 2006  
Lettura di brani a cura di Marina Busi

### ► Mercoledì 14 marzo

Alberto Sebastiani presenta  
Gianluca Morozzi, *L'Emilia o la dura legge della musica*, Guanda Editore, 2005  
Seguirà un concerto acustico dei *Nothing Men*  
con Gianluca Morozzi, Emanuele Filippini,  
Giorgio Malucelli e Diego Frabboni

### ► Mercoledì 4 aprile

Paolo Bolognesi presenta  
Alex Boschetti e Anna Ciammitti, *La strage di Bologna*, ed. Becco Giallo, 2006 prefazione di Carlo Lucarelli



**CEMAC** s.r.l.

**Intermediazione e consulenza immobiliare**  
iscritta nel Ruolo degli Agenti di Affari in mediazione presso la C.C.I.A.A. di Modena al n° 1560 AGENTI IMMOBILIARI

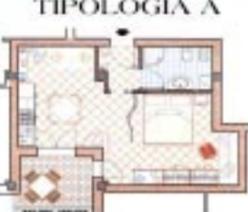
**Viale Corassori, 24 - Modena**  
**Tel. 059 355657 - Fax 059 341507**  
**info@cemac.it**

### A CASTELFRANCO RESIDENZIALE LE ROVERI



In palazzina faccia vista di nuova costruzione, proponiamo appartamenti di diverse metrature, tutti con balconi a loggia coperti, garage e cantina o solaio. Capitolato di alto livello, con possibilità di personalizzare le finiture. Pagamenti su misura e mutui prima casa.

TIPOLOGIA A



TIPOLOGIA B



TIPOLOGIA D



TIPOLOGIA E





## 6 Le idee di Don Milani sono ancora vive?

Le ricorrenze sono solo pretesti per riflettere, per cercare, com'è nostro dovere, di orientarci nel presente. Quaranta anni fa moriva don Milani, priore di Barbiana, prete e maestro. In un'Italia in grande trasformazione economica e sociale, mise a nudo le storture ideologiche che caratterizzavano la scuola, da poco riformata, e la professione degli insegnanti che, a prescindere dalle dichiarazioni di fede politica, spesso rimanevano i sacerdoti di un sapere classista, che non voleva farsi democratico. In quarant'anni il nostro Paese è molto cambiato e con esso, anche per merito di don Milani, è mutata la scuola. E' ora sentire comune che sia necessario ripensarla, mettendola in più stretta relazione con le molte cose nuove che si sono avverate: il potere dei media, la differenziazione delle famiglie, la presenza, numerosa dentro le aule, di bambini stranieri, e cento altre ancora, che rendono l'esterno assai incongruo rispetto al contenuto, la forma alla sostanza. Ricorderemo don Milani per parlare di scuola, quella dei nostri giorni, alla luce della sua testimonianza. Ritengo che "Lettera a una professoressa" rimanga un capolavoro che, sottratto all'urgenza della contemporaneità, è divenuto un classico. Ringrazio a nome dell'Amministrazione l'Associazione "Anzola Solidale", che ha pensato di regalare al nostro Comune un'occasione così bella.

Giulio Santagada  
Assessore Politiche per l'infanzia e Scuola

### Che ne sarà di noi

#### Le immagini dell'adolescenza e il rapporto tra generazioni nei media audiovisivi, tra realtà e stereotipo

L'Istituto comprensivo De Amicis e l'Assessorato alle Politiche scolastiche del Comune di Anzola promuovono una Giornata di formazione e confronto per genitori, insegnanti ed educatori, aperta alla cittadinanza. L'appuntamento è il 10 marzo alle ore 9,00 - 13,00 in Sala consiliare del Municipio con il dott. Michele Marangi esperto di comunicazione dei linguaggi giovanili e consulente del Gruppo Abele di Torino. L'incontro vuole offrire ai partecipanti alcuni spunti utili per utilizzare gli strumenti audiovisivi nella relazione educativa con i giovani adolescenti. Sequenze filmiche, spot pubblicitari, videoclip musicali, serial televisivi saranno analizzati per confrontarsi con le diverse caratterizzazioni mediatiche dell'adolescenza e con le modalità di relazione fra questa ed il mondo degli adulti.

Gli strumenti audiovisivi saranno valutati come specifico ausilio formativo che permette agli adulti di ampliare lo sguardo sul mondo giovanile a partire dai linguaggi comunicativi che lo caratterizzano interrogandosi sul ruolo che i media assumono nell'universo giovanile contemporaneo, vettori e promotori di modelli comportamentali. I temi presi in esame saranno:

- » **La famiglia e la scuola** (le principali nella rappresentazione della famiglia e della scuola tra senso di insofferenza e richiesta di aiuto);
  - » **Le amicizie e gli affetti** (il gruppo dei pari, tra protezione e controllo, emulazione ed originalità. I primi sentimenti amorosi tra la sensazione di sentirsi grandi e l'incertezza dell'inesperienza);
  - » **La trasgressione e il rischio** (le regole e le violazioni, il senso dell'eccesso, tra modelli pubblicitari e stili di vita reali);
  - » **Le trasformazioni dei linguaggi** (i flussi di emozioni visive e sonore, con le sensazioni che appaiono più importanti delle informazioni. Come affrontare le nuove modalità comunicative).
- Per informazioni, Servizio Istruzione, Tel. 0516502134.

## Programma

Incontri promossi dall'Associazione Anzola Solidale, con il patrocinio del Comune  
Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis,  
Piazza Giovanni XXII, Anzola dell'Emilia

» **Martedì 13 febbraio**, ore 20.30

Proiezione del film

**Diario di un maestro** di Vittorio De Seta (1972)

» **Martedì 20 febbraio**, ore 20.30

Proiezione di un episodio del film TV su Don Milani

**Don Milani - il priore di Barbiana** di Andrea e Antonio Frazzi (1997)

» **Sabato 3 marzo**, ore 9.30

Sala consiliare del Municipio

**Tavola rotonda** per discutere l'attualità delle idee di Don Lorenzo Milani a 40 anni dalla sua scomparsa.  
**La scuola di Don Milani: solo un'esperienza limite, oppure ci dice qualcosa per oggi?**

Partecipano:

*Loris Ropa*, sindaco

*Guido Armellini*, insegnante

*Renato Bizzarri*, dirigente scolastico Istituto comprensivo Anzola dell'Emilia

*Mons. Giovanni Catti*, bibliista ed educatore

*Michele Ranchetti*, storico della Chiesa e filosofo  
*Paolo Rebaudengo*, assessore provinciale Pubblica Istruzione

*Giulio Santagada*, assessore comunale Pubblica Istruzione

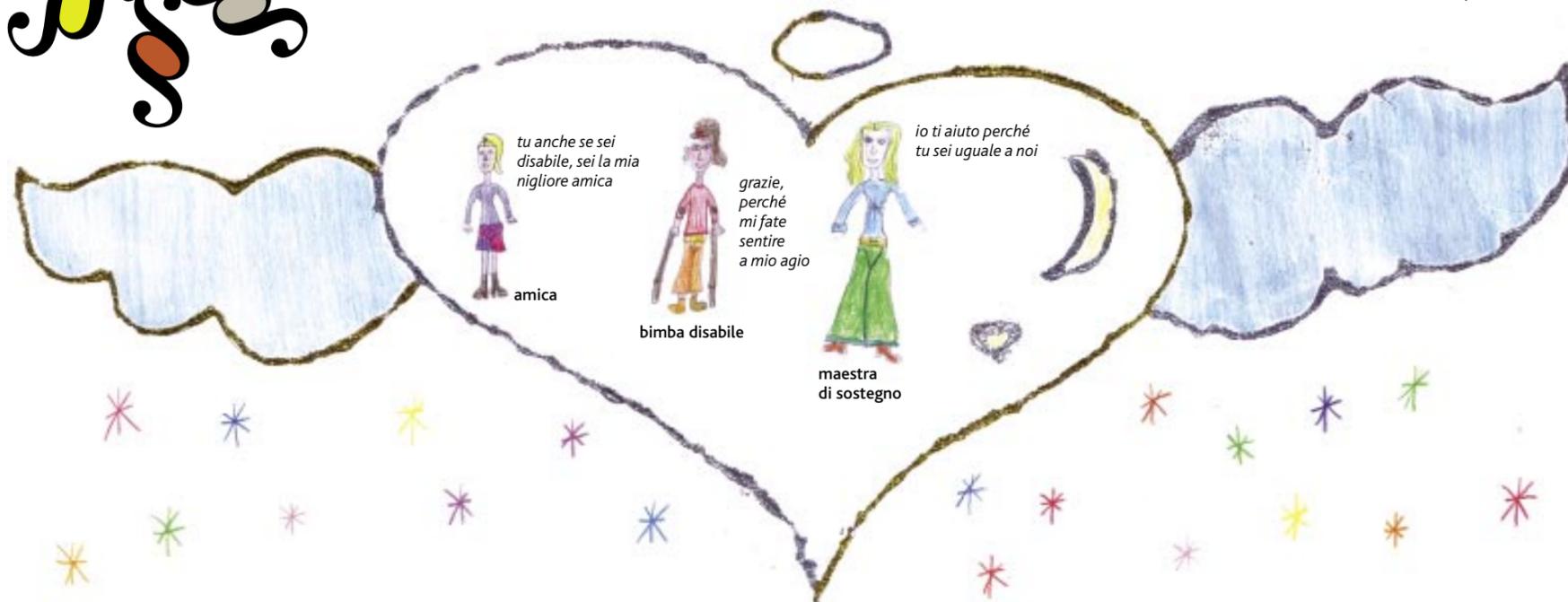
*Mariangela Bastico*, vice-ministro Pubblica Istruzione



i diritti dei piccoli

*Il fanciullo che si trova in una situazione di minoranza fisica, mentale o sociale ha diritto a ricevere il trattamento, l'educazione e le cure speciali di cui abbisogna per il suo stato o la sua condizione.*

Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Principio Quinto



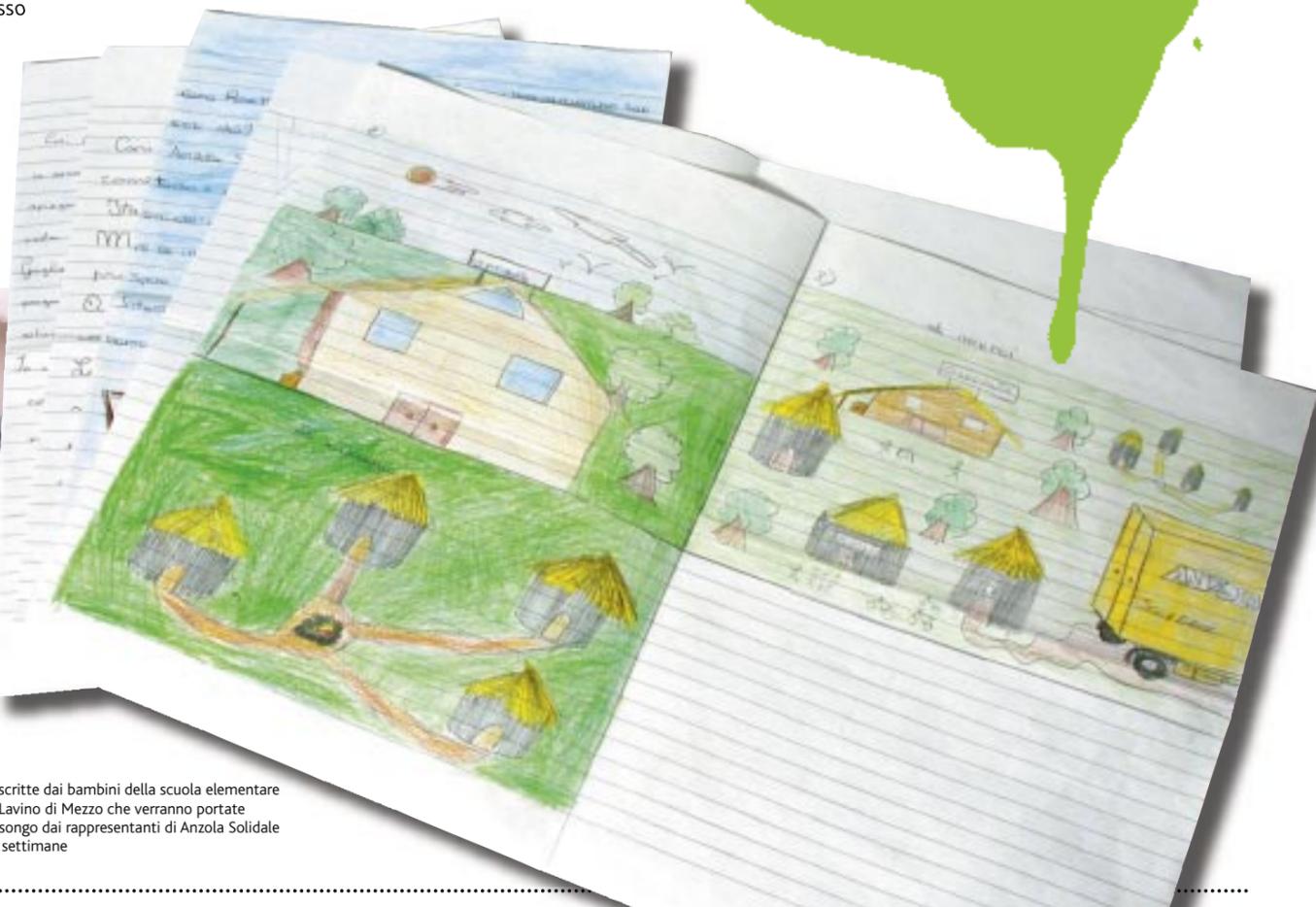
## I bambini di Anzola vogliono bene ai loro coetanei di Matadi Babusongo

Per il terzo anno consecutivo ha avuto successo la campagna di raccolta fondi per i bambini di Matadi Babusongo, Repubblica democratica del Congo, promossa da Anzola Solidale in occasione del Natale. Una gara di solidarietà partita inizialmente dalla scuola elementare di Lavino ed estesa oramai a tutte le scuole elementari del Comune, che ha visto protagonisti i bambini, le insegnanti, i genitori e l'Amministrazione comunale. Quest'ultima ha devoluto i fondi stanziati per i panettoni alle scuole, le scuole hanno organizzato mercatini natalizi con piccoli oggetti realizzati dai bambini, le famiglie ed i bambini stessi, si sono auto tassati con collette scolastiche. Il tutto ha permesso ai ventuno bambini orfani di Matadi Babusongo di frequentare la scuola gestita da Rose Monique Ololo (nostra referente al villaggio), di avere la sicurezza di tre pasti giornalieri, medicinali e vaccini necessari e un abbigliamento decoroso.

In diverse occasioni è stato espresso direttamente da Rose Monique, a nome dei "suoi" bambini, un caldo ringraziamento e un abbraccio a tutti coloro che hanno saputo concretizzare questo dono perché per molti bambini resta un regalo grande il poter semplicemente andare a scuola.



● I bambini di Rose Monique in una recente fotografia



● Le letterine scritte dai bambini della scuola elementare Arcobaleno di Lavino di Mezzo che verranno portate a Matadi Babusongo dai rappresentanti di Anzola Solidale nelle prossime settimane



Il salvadanaio di Anzola Solidale nelle sedi municipali di alcuni Comuni di Terred'acqua, compreso il nostro, per la raccolta di fondi a favore di Matadi Babusongo nel periodo natalizio.

# sinerCLUB

**entra anche tu nel club della convenienza**

**aderisci entro dicembre 2006: parteciperai all'estrazione di un viaggio da sogno per due persone!**

Mirandola (Modena)  
Via Posta Vecchia 30

Numero Verde  
**800-038083**

**SINERGAS**

## il mondo sinerCLUB

*SinerClub è il club dei clienti Sinergas: un mondo di vantaggi e di convenienza a tua completa disposizione!*

**Aderendo al Club, potrai avere la carta sconti SinerCard per dare energia ad ogni tuo acquisto!**

*Inoltre, sul sito internet del club potrai trovare convenzioni su prodotti e servizi, ed altre irripetibili offerte, pensate apposta per te!*

*Puoi aderire rivolgendoti agli sportelli Sinergas di Carpi e Mirandola oppure connettendoti al sito [www.sinerclub.it](http://www.sinerclub.it)*



8

## Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

### Loris Marchesini

Gruppo Consigliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa



### Francesco Roncaglia

Capogruppo "Forza Italia"



### Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



### Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



### Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

## Bilancio 2007: rigore, equità e risorse nell'anno più importante del mandato

In questi giorni è stato presentato in Consiglio Comunale il bilancio preventivo per il 2007. Come maggioranza politica che sostiene la Giunta del Sindaco Loris Ropa abbiamo iniziato una verifica dei risultati a metà del nostro mandato. Vogliamo qui motivare le nostre scelte per fornire ai cittadini anzolesi i servizi necessari, a partire da quelli sociali e per l'infanzia, per farlo con qualità e con equità, per dotare il nostro Comune di nuove strutture necessarie a migliorare la qualità della vita. Vi sono i vincoli di finanza locale per il 2007, sicuramente pesanti, ma che consentono un inizio di federalismo fiscale e di autonomia. E' consuetudine del nostro Comune rispettare i vincoli (anche quelli più ingiusti della Finanziaria 2006: solo dieci Comuni della Provincia di Bologna, fra cui Anzola, hanno rispettato il patto di stabilità), all'autonomia finanziaria (96%), allo scarso indebitamento. Vogliamo migliorare la qualità, lavorando sempre più in rete con Terred'Acqua, aumentare l'equità sociale, anche con una maggiore compartecipazione dei cittadini, che ne hanno la possibilità, al costo dei servizi. Ecco il perché di due forti novità del nostro Comune per il 2007: l'avvio della società patrimoniale ANTEA (strumento al 100% del Comune) per conseguire economie e realizzare in modo più efficiente alcuni investimenti e la scelta difficile ma necessaria di applicare, per la prima volta nel nostro Comune, l'addizionale Irpef (0,4%).

Chiediamo che le risorse in più derivanti dall'addizionale Irpef, oltre a coprire le maggiori domande di servizi sociali e dell'infanzia, vengano utilizzate per aumentare la qualità dei servizi e per migliorare il loro decentramento nelle frazioni.

Questo è l'anno determinante dell'intero mandato: per la maggioranza che governa Anzola, per i cittadini anzolesi a cui sono rivolti i risultati che si realizzeranno e le decisioni che si prenderanno. Saranno discussi i primi lavori tecnici del PSC: quadro conoscitivo, documento preliminare, avvio della conferenza di pianificazione. Sulla pianificazione territoriale noi chiediamo sia perseguito, con più forza, l'interesse generale della comunità, anche delle generazioni future. Useremo questa attenzione anche nelle decisioni sui piani particolareggiati in corso e futuri. Sarà preso un indirizzo (dove, come) per realizzare una struttura polivalente per cinema, teatro, congressi (auditorium); sono previsti poi altri investimenti importanti, soprattutto per le frazioni, su cui vi è informazione in altre parti del notiziario. Non ci sono solo nuove opere, ma anche innovazioni come l'avvio definitivo del Bilancio Partecipativo, nuovo processo di partecipazione che dà più possibilità di proposta ai cittadini ma chiede più responsabilità; ICI invariata, ma con maggiori detrazioni per famiglie numerose e pratico azzerramento (0,1 %) per affitti a canone concordato, l'attivazione del Difensore Civico, il servizio informatico intercomunale con un ruolo coordinatore del nostro Comune, l'accesso all'asilo nido anche per i bambini prima dei 9 mesi, il piano comunale di protezione civile, l'adesione al Consorzio delle piscine di Persiceto, il progetto dell'Azienda intercomunale Servizi alla Persona (ASP). E' un lavoro enorme per un anno, forse tutto non si riuscirà a fare, però ci proveremo. Sarà comunque un anno importante per lo sviluppo qualitativo della comunità di Anzola e per migliorare la competitività del nostro Comune all'interno dell'Area Metropolitana di Bologna. Come Gruppo di maggioranza chiediamo al Gruppo PRC-Verdi di proseguire nel confronto per affrontare sempre di più insieme queste sfide. Agli altri Gruppi Consiglieri chiediamo di confrontarci in modo non pregiudiziale su questi obiettivi per il futuro e non sterilmente sul passato.

● Loris Marchesini  
Capogruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa"  
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it



“

## Bilancio: manca il coraggio ed il "gioco delle due mani" ci porta una nuova tassa, l'addizionale irpef

Lo scorso mese avevamo espresso considerazioni negative sull'assestamento del Bilancio, denunciando l'operato della Giunta e la prospettiva infausta per i cittadini anzolesi di nuovi aumenti nel 2007 delle tariffe dei servizi, tasse e gabelle varie. Purtroppo tutto molto vero; la decantata Finanziaria del Governo Prodi, con la sua presunta logica di rigore, sviluppo e cambiamento, ha già prodotto i suoi primi frutti; aumento della tassazione a livello locale per mezzo del "gioco delle due mani".

Insomma quello che non uscirà dalla porta di Roma rientrerà dalla finestra del Comune, sotto il nome di **Addizionale IRPEF**. Un ulteriore salasso di circa **600.000 euro** per i cittadini e un danno economico per le famiglie, che va a sommarsi agli aumenti tariffari dei servizi primari ed a quelli di competenza comunale sui servizi a domanda individuale.

Una zavorra fiscale che ovverà sì alla riduzione dei trasferimenti pubblici, ma che a differenza della manovra finanziaria del precedente Governo di centrodestra, fatta ricadere sui soli Enti Pubblici e sulla loro responsabilizzazione a ridurre le spese superflue ed a tagliare gli sprechi, stavolta ricadrà sulle sole spalle della gente che di contro non troverà in cambio da parte del Comune, il minimo segnale ed azione di riduzione delle spese né un recupero dell'efficienza dei servizi, per una loro migliore qualità.

Nessun taglio sostanziale è infatti stato inserito nel bilancio proposto, e le spese generali dedicate al funzionamento del Comune - che non erogano servizi ai cittadini ma mantengono unicamente in vita l'organizzazione dell'amministrazione - già onerose rappresentando da sole il **35%** delle spese correnti, anziché essere limitate sono addirittura aumentate rispetto allo scorso anno.

Poiché le amministrazioni efficienti nella media dei paesi europei non superano la quota del **25%**, ritenevamo esistesse anche ad Anzola un margine di recupero nell'efficienza della macchina comunale, che già avrebbe permesso di compensare le limitazioni di spesa Statali ed evitare gli aumenti dei servizi nonché l'introduzione della ulteriore tassa sui redditi.

E in cambio di una pressione tributaria comunale pro-capite che aumenterà dell'**11,22%** rispetto al 2006, quale sarà il tornaconto positivo?

Purtroppo non un granchè; per il terzo anno consecutivo la Giunta ha sfornato un bilancio non entusiasmante e con poche idee, che continua un "trend" di basso profilo fatto prevalentemente di eventi, manutenzioni, opere non prioritarie e scontati propositi di efficienza ed aumento dei servizi, ma senza tuttavia una programmazione coraggiosa a lungo termine idonea ad affrontare i grandi problemi che nei prossimi anni interesseranno massicciamente il nostro Comune.

Un bilancio evanescente su molti temi; da quello sui servizi sociali e sulla loro erogazione, che non analizza seriamente il problema del "quoziente familiare" e non allarga la loro fruizione ad una maggiore fascia di cittadini, a quello sulla sicurezza, al quale pone scarsa attenzione in un momento così preoccupante, ed a cui nonostante i proclami del Sindaco stanziava solo il **5%** delle spese correnti per l'intero settore della Polizia Municipale.

E per il problema casa? Irrisoria è la riduzione ICI per gli affitti concordati, a fronte invece di una grave situazione di attesa per l'assegnazione di alloggi edilizia residenziale pubblica a cui, nemmeno nella politica degli investimenti viene data alcuna risposta.

Noi crediamo che il fiore all'occhiello del Sindaco non debba essere solamente l'azzerramento delle liste d'attesa sui servizi dell'asilo nido; abbiamo bisogno anche di altro ad Anzola!

● Francesco Roncaglia  
Capogruppo "Forza Italia"



## Bilancio comunale. Caratterizziamo le nostre idee per aiutare il cambiamento

Il Bilancio di Previsione del Comune per il 2007 coincide con un clima politico "amico", se così si può dire, non solo perché chi governa l'Italia fa parte della coalizione di centrosinistra ma anche per le politiche di risanamento e di sviluppo che non vengono fatte pagare prevalentemente e solo alle fasce sociali che storicamente hanno sostenuto, più di altre, il fabbisogno finanziario del nostro Paese. Il tutto, connotato da un'attenzione particolare verso la sostenibilità ambientale e la lotta all'evasione fiscale, piaga che ci assegna il primato europeo. Non va dimenticata la travagliata e contraddittoria fase preparatoria della Legge Finanziaria: potevamo fare qualche balletto vorticoso in meno ma altissimo era lo sfascio ereditato dal governo precedente. I primi frutti, anche se non soddisfacenti, sono dati dalla composizione eterogenea delle forze politiche che compongono questo governo, diventeranno una ricchezza se riusciremo a marcare in modo netto le differenze dalle politiche della destra.

Il Bilancio di Previsione di Anzola parte da queste considerazioni, innanzitutto per non sminuire il principio e le finalità della Legge Finanziaria appena approvata (giustizia sociale e fiscale). Non solo, le prospettive per l'anno 2008 rappresenteranno per noi amministratori una opportunità importante per programmare con più serenità le politiche sociali, culturali, ambientali e dello sviluppo del territorio, poiché si prevedono il rientro del deficit nazionale, la revisione degli estimi catastali fermi al secolo scorso e l'attuazione di riforme importanti che vanno verso un reale federalismo fiscale.

Intervenire a livello locale con nuovi tributi, creando una nuova imposta come si vuole fare ad Anzola con l'**addizionale IRPEF**, rischia di vanificare gli sforzi economici che le famiglie in questi anni hanno fatto. Riteniamo ingiusta tale imposta perché è un tributo indifferenziato: basti pensare alle ricadute negative, se applicata ai giovani e a chi vive di lavoro precario. Non si capisce se è una tassa di scopo o serve per fare cassa. Rappresenta una contraddizione politica: da un lato la Finanziaria ti restituisce qualche quattrino, dall'altro il Comune se lo riprende.

Sollecitiamo la Giunta Comunale e la maggioranza del nostro Consiglio, affinché questo tributo **non venga istituito**. Riteniamo se ne possa fare a meno, senza limitare i servizi generali e/o penalizzare le politiche sociali rivolte alle famiglie e in particolare alle fasce sociali più deboli. Basta intervenire sulla razionalizzazione delle costi della politica e della burocrazia non investendo su alcune opere pubbliche non prioritarie, come l'area per gli spettacoli viaggianti, evitare l'acquisto di aree di dubbia utilità pubblica e, per ultimo, prendere in seria considerazione l'opportunità di un lieve aumento dell'ICI per le attività produttive.

L'addizionale IRPEF, rappresenta l'elemento politico più importante di questo bilancio, con una previsione di entrate tra 500 e 600 mila euro. Non è poco, se poi questo avviene in un contesto politico che sopra abbiamo descritto.

A seguire ci sono temi a noi cari e non soluti, che anche in occasione del Bilancio 2006 abbiamo sollevato presentando emendamenti: **a)** la riorganizzazione della **gestione dei rifiuti** e l'abbassamento delle tariffe, che ogni anno lievitano; **b)** la tutela dei **servizi sociali** tenendo ferme rette e tariffe; **c)** il decentramento di "sportelli", servizi amministrativi e la qualificazione dei servizi socio culturali e sportivi nelle **frazioni**; **d)** la **tutela e la bonifica ambientale** (quest'anno calano i finanziamenti); **e)** il **trasporto pubblico** da e per Bologna e tra il capoluogo e le frazioni; **f)** la tutela dei **diritti dei lavoratori**; **g)** la difesa del **ruolo delle Istituzioni** come gestori delle politiche sociali ed occupazionali (oggi assistiamo sempre più ad un conferimento dei servizi a Società esterne).

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini  
Gruppo consiliare "Rifondazione Comunista - Verdi"



## In ritardo, ma l'ha capito anche Visco !

Nel presentare il Bilancio 2007 la Giunta dipinge questo quadro di riferimento: siamo vincolati dalla "richiesta di servizi e di risposte da parte della comunità locale dai **bisogni crescenti e sempre più diversificati**", ma anche limitati dalla "necessità di rispettare le norme previste dalla finanziaria". E qui c'è il vizio di fondo: per rispondere a "bisogni crescenti e sempre più diversificati" si devono necessariamente aumentare le entrate. Come reperirne di nuove? Con nuove tasse e concessioni edilizie. Capite bene che, proseguendo in questa logica, ci si avvia in una spirale dalla quale non si esce più! Tasse, nuove case, aumenta la popolazione e con essa il bisogno di infrastrutture. E allora? Altre tasse ed altre case. Aumenteremo a dismisura il prelievo fiscale per poter far fronte ai "bisogni crescenti e sempre più diversificati della comunità"?! No, noi crediamo che una Amministrazione responsabile debba **soddisfare esclusivamente le esigenze primarie** della società che amministra e ridurre la spesa, eccezion fatta per quella realmente sociale. Il nostro Sindaco invece la spesa l'ha aumentata, e la cosa ci preoccupa. Se le precedenti finanziarie avevano imposto riduzioni di spesa, quella del 2007 si basa principalmente sul saldo fra entrate ed uscite di cassa. Toglie il giogo del tetto di spesa dalle spalle dei Comuni e lo trasferisce sui contribuenti. Dice in sostanza: "spendete pure liberamente, purché abbiate i soldi per farlo", poi coerentemente dà la possibilità ai Comuni di aumentare le tasse!

Vediamo cosa si è fatto ad Anzola e cosa ancora si ha in animo di fare:

- 2005: ICI aumentata dell'1% su immobili produttivi e case date in affitto; renderà **500.000** euro l'anno;

- 2007: addizionale IRPEF allo 0,4%, renderà **600.000** euro l'anno. Nuova tassa che in passato l'Amministrazione si vantava di non far pagare, sarà il regalo di metà mandato!

- 2008: "adeguamento" delle **Rendite catastali**. Certamente è il pretesto dei Comuni per aumentare l'ICI senza bisogno di aumentare le aliquote. Il nostro obiettivo invece è che l'ICI cessi di essere una tassa patrimoniale e diventi una tassa sul reddito. Si può fare, rivedendo il Catasto in senso reddituale, così da tassare gli immobili per quel che rendono e non in base al loro valore. E l'abitazione principale ne risulterebbe giustamente esentata;

- 2009: **Tassa di Scopo**, destinata ad investimenti specifici; sarebbero imposte temporanee.

Vediamo anche alcuni esempi di dove vanno a finire le nuove tasse:

- in un parco a S. Giacomo del Martignone. Progettato da professionisti, ci costerà **900.000** euro e valorizzerà diverse proprietà private, ma sarà pagato uno sproposito grazie alla fiscalità generale. Poteva realizzarlo chi su quei terreni agricoli costruisce palazzi!

- in un'area destinata a spettacoli viaggianti e feste campestri (dell'Unità?), il cui costo è lievitato sino a raggiungere i **350.000** euro;

- in "Comunicazione", sapiente propaganda che, a nostre spese, rasenta ormai il maniacale. Aumentano gli impiegati ad essa dedicati, crescono cadenza e pagine di Anzola Notizie nella sua bella veste grafica. Dilagano i depliant, rigorosamente in carta patinata, a colori ed ideati da costosi studi grafici. Riempiono i tavoli del Comune, pochi li leggono e molti li pagano.

Ci sembra, signor Sindaco che si stia andando nella direzione opposta a quella raccomandata. Le suggeriamo allora di riflettere, non solo perché in tema di fiscalità abbiamo opinioni diverse dalle Sue, ma perché il Paese ha bisogno di ridurre la spesa pubblica e l'auspicato rilancio dell'economia passa esclusivamente attraverso la diminuzione delle tasse, che favorisce i consumi e gli investimenti. Lo ha capito anche Visco. Dia retta signor Sindaco, chiedi a lui!

● Riccardo Facchini  
Capogruppo di "Un Polo per Anzola"



## Un Bilancio con molte spese e poche idee

L'argomento principale di questo notiziario è il Bilancio 2007 del Comune.

Abbiamo già osservato il mese scorso che la materia è poco affascinante ma leggendo attentamente i numeri non si ottengono solo notizie sul costo dei servizi o sulle tasse che pagheremo per la prima volta, si ricavano anche importanti informazioni sulla **qualità** dell'azione amministrativa di Sindaco e Assessori.

Questo è il terzo Bilancio presentato dalla Giunta del Sindaco Ropa, e in esso c'è tutta l'incapacità di dare risposte sagge e coraggiose ai problemi del paese, insistendo con una politica di piccolo cabotaggio che si limita a programmare le cose più urgenti. Al contrario, il Bilancio comunale è lo strumento per pianificare interventi per cui un Sindaco sarà ricordato o dimenticato, sperando che il ricordo prevalente non sia collegato alla realizzazione di un "gattile", di un "auditorium" o di un'area per ospitare spettacoli viaggianti ed "eventi" casalinghi del costo di 350.000 euro. Noi preferiremmo investire soldi in settori sociali ben più importanti.

A questo proposito, c'è da dire che non sempre abbiamo condiviso le scelte politiche che hanno contraddistinto l'operato dei Sindaci del passato (anzi...), ma nessuno può sottrarsi dal riconoscere che alcuni, più di altri, hanno imposto al paese ampie svolte sociali ed economiche non solo perché avevano idee chiare e lungimiranti, ma anche perché avevano grandi progetti da realizzare. Ed erano progetti che hanno cambiato completamente la fisionomia del paese.

Dopo aver letto il bilancio 2007, ci chiediamo: quali sono i "grandi" programmi di questa Giunta? Dove sono le idee destinate a sollevare confronti accesi e grandi passioni politiche? Come riuscirà a coinvolgere l'entusiasmo dei cittadini? Come potrà impegnarli a realizzare un pezzetto di quel "grande paese" che ogni anzolese ha nel cuore?

Abbiamo riconosciuto, e non abbiamo difficoltà a ripeterlo, che questo Sindaco si è impegnato molto nel restituirci quei momenti di aggregazione che mancavano ad Anzola. E' un suo merito. Adesso, però, è necessario avere la capacità di andare oltre le iniziative spettacolari e proporre progetti lungimiranti destinati a plasmare il futuro. Purtroppo, però, sotto questo aspetto ci pare che Sindaco e Giunta abbiano poca fantasia e poche idee.

Invece di spendere soldi in iniziative (costose ed effimere) che propagandano l'immagine di una maggioranza falsamente accorta ed efficiente, sarebbe utile conoscere come DS e Margherita intendono governare i grandi problemi che si stanno rapidamente avvicinando. Ad Anzola ci sono poche case popolari con affitti calmierati: quali risposte daremo ai ceti meno abbienti? Quanti e quali soldi investirà il Comune nel settore casa? E' più importante finanziare un "auditorium" o dare un'abitazione decente a chi ne ha bisogno? E poi: quali risposte daremo alle richieste di servizi collegate al nuovo Piano regolatore? Come affronteremo la mobilità dei lavoratori occupati nelle aree produttive sulla via Emilia? Quante e quali risorse destineremo in questi settori?

Per dimostrare l'efficienza del suo operato la maggioranza esalta continuamente le inaugurazioni compiute dal Sindaco negli ultimi tempi, ma non dice che quelle opere erano tutte figlie della passata amministrazione! Dopo cosa faremo? Quali opere dovrà completare il prossimo Sindaco?

Il bilancio comunale è il principale strumento di programmazione del paese e, anche se l'opposizione può non condividere i programmi della maggioranza, è comunque dovere di Sindaco e Giunta fornire il materiale su cui confrontare le idee. Purtroppo, leggendo l'elenco delle opere pubbliche da finanziare, abbiamo l'impressione che questa Amministrazione sarà ricordata solo per gli "eventi" e per le crescentine.

● Gabriele Gallerani  
Capogruppo "Progetto per Anzola"

## Un posto dove andare: dentro e fuori di me

### Il progetto di urbanistica partecipata per S. Giacomo del Martignone muove i primi passi grazie ad Anzola Solidale e altre associazioni di volontariato anzolese

L'Amministrazione comunale, ha scelto di riqualificare un'area pubblica di 7 ettari a San Giacomo del Martignone attraverso un percorso di progettazione partecipata aperto agli abitanti, alle associazioni, agli operatori economici, alle istituzioni e a gruppi di progettazione. Allo scopo ha partecipato alla III edizione del concorso nazionale di progettazione partecipata e comunicativa, promosso da INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), WWF (World Wildlife Fund), ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con la collaborazione dell'UPI (Unione Province Italiane). Dopo un iter di diversi mesi che ha coinvolto studi di progettazione, abitanti della frazione e Comune, è stato scelto il progetto dello Studio Tamassociati di Venezia che ha dato al progetto il nome "Un posto dove andare". E' così partita la fase operativa con il coinvolgimento delle associazioni, prime fra



tutte Anzola Solidale che, con tempismo, ha presentato un progetto alla Provincia di Bologna ottenendo i finanziamenti per realizzarlo. L'obiettivo finale è la realizzazione di un Parco con la presenza di un centro civico, la riqualificazione del macero con l'allestimento di una sala museale e spazi per il tempo libero, la creazione di un'area verde attrezzata con giochi e panchine. **Raggiungere questi obiettivi con il coinvolgimento fattivo di idee ed azioni degli abitanti è però la vera sfida** dell'Amministrazione che è partita da alcune valutazioni obiettive quali il bisogno di entrare in sintonia con l'ambiente naturale circostante, tipicamente rurale, da parte degli abitanti di San Giacomo, quasi tutte nuove famiglie, con attitudini urbane, alcune di esse straniere. Il progetto elaborato da Anzola Solidale, Centro Famiglie, Ambientamoci e Assadakah, vuole intervenire proprio a questo livello ovvero, come scrivono le associazioni stesse, "Far diventare il parco, uno spazio aggregante e un'occasione di socializzazione e interculturalità; migliorare la qualità delle relazioni nei luoghi di vita, in famiglia, tra i vicini di casa; stimolare la condivisione di valori, il senso di appartenenza, l'amore verso il territorio circostante, il sentimento di responsabilità e il desiderio di cura verso il futuro parco". "Un posto dove andare: dentro e fuori di me" ha appena ottenuto il finanziamento della Provincia di Bologna pertanto le associazioni sono già in fermento con un programma di attività di tutto rispetto. L'azione si svilupperà nell'arco di undici mesi, da febbraio a dicembre 2007. L'avvio prevede l'attività formativa per un gruppo di cittadini, per sperimentare in modo attivo "un posto dove andare, dentro e fuori di me": il parco e la propria interiorità. Nella primavera si svilupperanno laboratori creativi a cura delle associazioni proponenti, rivolti a tutti i cittadini con particolare impegno verso genitori, bambini, nonni.

Di seguito, una sintesi delle attività in programma:

- » **Febbraio:** Presentazione del progetto agli abitanti e raccolta delle adesioni al gruppo di incontro;
- » **Marzo-aprile:** Incontri settimanali del gruppo guidati da un coordinatore dedicato;
- » **Maggio:** raccordo con il progetto partecipato del parco e condivisione dei risultati raggiunti dal gruppo di incontro con la cittadinanza;
- » **Giugno, settembre, ottobre, novembre, dicembre:** incontri con il coordinatore dedicato per consolidare il gruppo e affrontare eventuali difficoltà;
- » **Giugno-dicembre:**
  - **Proiezione di un filmato** realizzato da un apicoltore locale "Vita e cultura delle api" accompagnata da una "merenda al miele" con miele anzolese e dolci al miele marocchini.
  - **Incontro** con gli abitanti di San Giacomo che provengono da Paesi stranieri "Ci raccontate di parchi e aree verdi dei vostri Paesi?"
  - **Tre incontri** a cura dell'associazione Ambientamoci, rivolti ai bambini e alle loro famiglie per dare l'opportunità di conoscere la vita naturale del macero e dell'ambiente circostante (il futuro parco). Esperienza che oltre a sviluppare cultura ambientale e attitudini manuali, sarà un'occasione di socializzazione e cooperazione. **Primo incontro:** il macero-ecosistema da conoscere, proteggere, curare. Merenda e costruzione di aquiloni. **Secondo incontro:** la fauna intorno al macero, mini habitat per specie. Merenda, caccia al tesoro con indicazioni e riferimenti alle conoscenze acquisite. **Terzo incontro:** costruzione di mangiatoie per aiutare gli uccelli nei mesi più freddi (assunzione di impegno per riempimento e controllo). Merenda, giochi all'aperto con materiali di recupero.
- » **Dicembre:** Mercatino multietnico ed equo solidale; Laboratorio di addobbi per l'albero per allestire un albero di Natale nel Parco; Laboratorio per la costruzione in legno delle sagome degli animali autoctoni.

Naturalmente il Progetto è aperto alla partecipazione di tutti i cittadini di Anzola che invitiamo a contattare lo Sportello di Ascolto del Volontariato, al numero 3477821499 per ricevere ulteriori informazioni.

Elve Ghini  
Assessore Servizi alla persona e Volontariato  
Mirna Cocchi  
Assessore Ambiente

La gallinella d'acqua, autoctona frequentatrice di stagni la cui immagine è stata scelta per il logo del futuro Parco del Martignone.



Impianto fotovoltaico sul tetto della scuola media G. Pascoli.

## Un grande onore

### La nostra scuola partecipa al "Progetto EDURES"

Partecipare ad un progetto europeo di questo calibro è una soddisfazione che avvantaggia non solo gli allievi delle nostre scuole ma costituisce un vanto per la nostra collettività. Grazie alla costante e fattiva collaborazione con il Centro Antartide e con l'Istituto Comprensivo "De Amicis" siamo riusciti a cogliere una opportunità di studio e di crescita culturale messa a disposizione dall'Unione Europea che si chiama "Progetto Edures". Gli scopi e gli obiettivi del progetto sono quelli di far crescere nei giovani e negli insegnanti la consapevolezza dell'importanza del risparmio energetico e l'interesse per le fonti di energia rinnovabili. Tenendo in considerazione le nuove priorità dell'Unione Europea che mira ad implementare approcci innovativi nel settore dell'educazione energetica, siamo coinvolti, come Regione Emilia Romagna (assieme a Modena) con Trentino Alto Adige e due Regioni europee, Sassonia in Germania e Sothest in Svezia. Ogni Regione ha il compito di declinare l'esecuzione del progetto in base alle proprie connotazioni specifiche territoriali, nel nostro caso è stato scelto il mondo della scuola con i suoi attori principali: bambini e ragazzi (dalla scuola materna alle superiori), i docenti, gli educatori-formatori e gli operatori che a vario titolo operano all'interno del contesto scolastico e formativo. Le soluzioni formative saranno progettate e sviluppate a partire da considerazioni legate al contesto ambientale e sociale a vari livelli (famiglia, scuola, società, provincia, regione etc.) e del vissuto dei partecipanti alle attività, per favorire una partecipazione non solo cognitiva ma anche emotiva e di presa in carico delle questioni ambientali. L'oggetto dei percorsi educativi e formativi del caso pilota che coinvolgerà Anzola dell'Emilia è quello del "Risparmio energetico e gestione razionale dell'energia negli edifici scolastici" a partire proprio da una diagnosi dell'edificio scolastico che gli allievi vivono quotidianamente e dalla messa in atto di tutte le azioni possibili che sappiano coniugare l'aspetto educativo/formativo e l'intervento tecnico-strutturale per la gestione razionale dell'energia all'interno degli edifici scolastici. Vi saranno azioni concrete a partire da un patto che preveda la restituzione alla scuola di una parte del danaro a fronte di un effettivo risparmio energetico accumulato nell'anno scolastico di durata del progetto e inoltre proposte didattiche del Centro Antartide che con propri operatori e con il massimo coinvolgimento delle classi svolgeranno laboratori quali: Storia dell'energia e del suo utilizzo, Educazione all'immagine, Reportage spot sull'energia, Diagnosi energetica e Scopriamo l'energia attività di sperimentazione scientifica. Gli obiettivi che cercheremo di perseguire con questa iniziativa sono molteplici:

- » creare situazioni d'apprendimento, di sensibilizzazione, di presa di coscienza rispetto ai temi dello sviluppo sostenibile e delle energie rinnovabili sfruttando metodologie formative innovative;
- » favorire lo scambio di buone prassi ed esperienze internazionali;
- » favorire processi di integrazione tra territori diversi valorizzando le specifiche realtà;

L'intento è quello di creare situazioni di apprendimento, di sensibilizzazione, di presa di coscienza attraverso metodologie formative innovative, in materia di risparmio energetico; di utilizzo, fruizione ed installazione di energia da fonti rinnovabili ed, in generale, di comportamenti concreti di sviluppo sostenibile a partire dalla "cultura energetica". Oltre a fornire conoscenze ed abilità, il progetto si propone di sviluppare competenze emotive e tratti personali legati al rispetto e cura dell'ambiente e delle risorse naturali nella convinzione di concorrere con le semplici azioni quotidiane alla costruzione di un presente e futuro sostenibile per l'ambiente a beneficio dell'intera comunità.

Mirna Cocchi  
Assessore Ambiente

A.A.A.

## Nuovi parcheggi per vivere meglio la Via Emilia

Ad un mese dal completamento dell'intervento di riqualificazione urbana sulla Via Emilia, l'Amministrazione Comunale sta stringendo accordi in forma di convenzione con alcune proprietà private sulla via Emilia tra via Baiesi e via Micelli. Si tratta rispettivamente di dieci e venti posteggi che potranno essere utilizzati in modo più efficace rispetto all'attuale. L'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini spazi di sosta a rapida rotazione (con segnale di sosta a tempo) in zone vicine alle attività economiche della via Emilia utilizzando aree già adibite a parcheggio ma con evidenti carenze di manutenzione. Le attività commerciali in area urbana sono un fattore di sviluppo economico e un importante presidio contro il degrado: crediamo che sia un dovere dell'Amministrazione comunale collaborare con esse affinché il nostro territorio sia un luogo vivo, accogliente e sicuro.

Fabio Mignani  
Vicesindaco

## Piano Urbano del Traffico: gli interventi previsti a Lavino di Mezzo

Il percorso e i risultati del Piano sono stati illustrati nello scorso numero di Anzolanotizie: una serie di provvedimenti e di progetti che nei prossimi anni impegneranno l'Amministrazione comunale per migliorare la sicurezza e la fruibilità dei percorsi ciclopeditoni e veicolari sul nostro territorio. Senza trascurare il complesso degli interventi, ci preme sottolineare quanto abbiamo previsto per una frazione in particolare: Lavino di Mezzo. Qui si sviluppano alcune delle misure più significative e incisive per risolvere le criticità che abbiamo rilevato. I problemi principali sulla mobilità per questa frazione si possono sinteticamente riassumere in:

- » permanenza di una significativa quota di traffico di attraversamento, in parte pesante, che non utilizza la sussidiaria alla via Emilia (via Romano Cocchi);
  - » presenza di un'area adibita a parcheggio prospiciente la via Emilia tra le vie De Rosa e Alighieri con necessità di riqualificazione;
  - » difficoltà nell'immissione dei veicoli dalle strade trasversali alla via Emilia a causa dei tempi ristretti del verde semaforico;
  - » ridotta offerta di spazi per la sosta breve;
  - » flussi veicolari impropri di attraversamento dell'abitato via Guido Rossa - via Matteotti sulla direttrice Anzola - Zola.
- A queste sofferenze del territorio il PUT fornisce diverse risposte:
- » realizzazione della rotatoria via Emilia - via Guido Rossa - via Malcantone (intervento anticipato rispetto all'approvazione del Piano);
  - » sostituzione dell'impianto semaforico con impianto a fasi variabili e revisione della fasatura dell'impianto stesso con fasi di rosso più ridotte per le strade trasversali (in particolare le vie Alighieri e Matteotti);
  - » intervento di ristrutturazione della piazza/parcheggio sulla via Emilia con nuovo arredo urbano per la valorizzazione delle attività commerciali e miglioramento dell'immissione da via Alighieri;
  - » interruzione dei flussi impropri di traffico tra via Guido Rossa e via Matteotti mediante chiusura del collegamento esistente;
  - » regolamentazione delle precedenza tra via Guido Rossa e via Campana.

Va dato atto che questi ultimi tre interventi sono stati il frutto del confronto serrato che si è svolto con i cittadini della frazione nel corso di una assemblea pubblica svoltasi nello scorso luglio: in quella sede abbiamo recepito sia proposte sia critiche alla prima stesura del Piano. Questi contributi sono stati determinanti per formulare un progetto più aderente alle richieste e alle sensibilità dei residenti della frazione. Copia degli elaborati grafici più significativi è affissa nelle bacheche comunali poste nella piazza di via Emilia.

Fabio Mignani  
Vicesindaco



• Il ponte sul Lavino a Lavino di Mezzo.

## getta e usa! Le ragioni di fondo della raccolta differenziata

A partire dal prossimo numero, vi informiamo di come è andata la raccolta differenziata nel 2006 ad Anzola dell'Emilia: potrete vedere che percentuale è stata raggiunta, fare i confronti con gli anni precedenti, potrete vedere i calcoli economici di quanto la raccolta differenziata ci ha fatto risparmiare come Comune, in un panorama internazionale dove i costi delle materie prime sono generalmente in aumento. In altre parole parleremo di numeri, cercando di non essere noiosi, ma dovremo parlare di tonnellate conferite in discarica e di euro risparmiati o spesi. In questo breve articolo vogliamo invece ricordarci cose ancora più importanti, che vengono prima della contabilità, su quanto siamo riusciti a fare. Parliamo dei "valori di base" che hanno determinato le nostre azioni e che proponiamo come decalogo dei buoni propositi da seguire, o almeno a cui fare riferimento:

**Cerchiamo di risparmiare materie prime:** sia quelle rinnovabili che quelle non rinnovabili. Per esempio riutilizzare carta e legno (risorse rinnovabili) vuol dire avere più alberi che sequestrano l'anidride carbonica, mitigano il clima, controllano il deflusso delle acque piovane, mantengono la biodiversità. Riutilizzare metalli, materiali da costruzione, plastica (che provengono tutti da risorse non rinnovabili) significa contenere le estrazioni da cave e consumare molto meno petrolio.

**Riciclare vuol dire risparmiare energia:** perché si evitano tutte quelle lavorazioni iniziali (per esempio i trasporti dai luoghi di reperimento alle fabbriche per le lavorazioni finali) che richiedono un alto consumo di energia. Attualmente si valuta che la riduzione di consumi energetici associata alle attività di riciclo sia quasi il 10% del consumo nazionale.

**Risparmiare energia significa bruciare meno combustibile e dunque inquinare meno:** emettere una minor quantità di sostanze che riscaldano l'atmosfera e provocano il cambiamento climatico.

Come vedete abbiamo parlato di grandi tematiche e problemi per i quali non c'è soluzione senza il nostro contributo personale di ciascuno. Può sembrare strano che fare una cosa semplice come quella di separare i rifiuti, possa avere grandi effetti sulla nostra beneamata Terra, ma è così.

### Geovest srl

via Cairoli 43 Crevalcore (BO)  
Tel. 051.982799 Fax 051.981714  
www.geovest.it

### Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia

via Goldoni, 3  
Tel. 051 733036 Fax 051 6508380  
Email: geovest@anzola.provincia.bologna.it  
Orario ricevimento del pubblico:  
giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30;  
sabato dalle 8,30 alle 12,30

## Fabrizio Giovenale Un ricordo anzolese del grande ambientalista recentemente scomparso

Il 21 dicembre 2006 è scomparso Fabrizio Giovenale, urbanista, Prof. alla Facoltà di Architettura dell'Università di Roma, scrittore, uno dei fondatori dell'ambientalismo italiano. È stato capo servizio studi e programmazione dei lavori pubblici; con lui collaborarono G. Astegno, A. Cederna, G.C. Venuti, M. Vittoriani, V. De Lucia, il giurista M.S. Giovannini, per citarne alcuni. Nel 1968 fu tra gli estensori del famoso Decreto sugli Standard Urbanistici: una grande vittoria dell'Italia civile, contro i difensori degli interessi fondiari. Instancabile protagonista del dibattito sulla trasformazione sociale e urbana della città, sul consumo del territorio e sulla pianificazione, sostenitore di un netto cambiamento di prospettiva nell'approccio all'idea di sviluppo.

Nel 1995 e 1996 fu nostro ospite ad Anzola in occasione delle "Giornate per l'ambiente" che organizziamo ogni anno nel mese di maggio, incontrando gli studenti delle scuole elementari e medie, per parlare del rapporto Uomo - Ambiente e del suo ennesimo libro, fresco di stampa, *Nipoti Mieì*. In quell'occasione, con il pubblico adulto, si discusse della funzione sociale e ambientale dell'urbanistica: erano gli anni in cui si stava definendo il Piano Regolatore Generale. Il suo fu un contributo culturale notevole nell'indicare il "Progetto Ambientale" a cui si deve ispirare lo sviluppo del territorio. Abbiamo avuto modo di conoscerlo anche "fuori" dall'attività pubblica e i pochi momenti vissuti assieme ci hanno regalato l'immagine di una persona di grande umanità, semplice ma nello stesso tempo attento e curioso perché voleva conoscere materialmente il nostro territorio. Amante della semplicità e chiarezza del linguaggio, accanto all'urbanistica e alla scrittura, educava alla politica, alla sobrietà. In lui la scelta ambientalista nasceva da una analisi lucida dei rischi legati a una crescita incontrollata del consumo di natura ma anche da una fortissima motivazione morale.

Scrisse moltissimo e sempre rivolto ai più giovani: aveva un'attitudine a formare i giovani.

Sicuramente questo era il modo migliore per Fabrizio di lavorare (come ricordava eddyburg.it) "per il futuro di noi tutti". Per noi ha rappresentato un passaggio importante nella formazione della nostra giovane storia. Ciao Fabrizio e grazie per quello che hai fatto!

Associazione di Volontariato  
"Ambientiamoci"

AVIS

AVIS

11

## Ottanta anni 1927 -2007 A piccoli passi abbiamo scritto la nostra storia

### » AVIS in Assemblea

Mercoledì 28 febbraio, presso il centro sociale Cà Rossa si svolgerà l'annuale Assemblea di Bilancio dell'AVIS comunale di Anzola dell'Emilia. Nell'occasione verranno consegnate le benemerite ai donatori di sangue e verrà illustrato lo stato dei lavori per la costruzione della Casa del Donatore, che ospiterà anche il nuovo centro trasfusionale e sarà motivo di orgoglio per tutta l'AVIS provinciale bolognese. I soci donatori saranno convocati tramite lettera, ma l'invito a partecipare è esteso a tutti i cittadini che hanno a cuore la nostra associazione o semplicemente vogliono conoscerci in modo più diretto.

Come consuetudine saranno celebrate Sante Messe in suffragio dei donatori defunti, domenica 25 Febbraio ore 9,30, chiesa SS. Pietro e Paolo, domenica 4 Marzo ore 10,30, chiesa della Badia di S. Maria in Strada.

• Autoritratto realizzato da Giovenale per la rivista Nuova Ecologia



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

**Aereospurghi s.n.c.**  
Via Grimandi, 5  
40011 Anzola dell'Emilia BO  
Tel. 051732354 - Fax 051732140  
e-mail: aereospurghi@tin.it

**Auto Mancini**  
MULTIBRAND  
AUTO  
SCOUT 24  
Anzola dell'Emilia (BO) - Via 1° Maggio, 40  
Tel. 051.732418-731582 - Fax 051.494038  
info@automancini.it - giornale.anzolanotizie@automancini.it  
4448 metri - Tutto pneumatici - Pneumatici - Vendita commerciale  
Rata statale con garanzia 52 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing

**BANCA DI BOLOGNA**  
Anzola dell'Emilia  
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611  
www.bancadibologna.it

**BIGNAMI** SPA  
PRODUZIONI AVICOLE

**FABBRI**  
1905  
FASHION  
OUTLET

**COOP.COSTRUZIONI**  
COSTRUIAMO FUTURO

*impresa edile*  
**F.LI MIGLIORI s.r.l.**  
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia  
Tel. 051733164 - fax 051732623  
**EDIL MIGLIORI**  
s.r.l.

**GRUPPO SGARZI**  
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100  
**SGARZI PACKING** **LAPORTA & LE FINESTRE**  
EVOLUZIONE IMBALLAGGIO **CASA, UFFICIO, COMUNITA'**  
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100 Tel. 051.732222 - Fax 051.735006  
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO

**italferro**  
**italmetalli**

**GRUPPO LELLI**  
**LELLI LINO & FIGLI s.r.l.**  
**TERRA E MARE**  
surgelati  
**ANZOLA EMILIA**

**Marchesini**  
PNEUMATICI  
Via 1° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia  
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto

**EDILPIANORO** SpA  
Via del Lavoro, 2 - 40065 Pianoro BO  
Tel. 05165117511 - E-mail: info@edilpianoro.it

**PIEDI** S.R.L.  
**Servomech**  
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS  
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS

**Venturi** **CERMET**  
AUTOSPURGI s.r.l.  
VENTURI FRANCO **SINVERT**  
PRONTO INTERVENTO  
051 731110  
**Venturi Ambiente**  
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO

**G.R.B.**  
Tranciatura fine  
Tranciatura normale  
Stampaggio lamiera a freddo  
Assemblaggio di complessivi  
Via Nepoti, 1  
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)  
Italia  
www.grb.it - e-mail: info@grb.it